



L'anno duemilaquindici, addì **8 settembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0056528 del 3 settembre 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota rettorale prot. n. 0056967 del 8 settembre 2015.

.....**o m i s s i s** .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggioro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra alle ore 16.20), prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Roberto Ligia e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Valeria Roscioli e Stefano Capodieci.

**Assistono:** il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, la prof.ssa Rita Asquini, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccaraone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Vincenzo Vullo, prof. Adriano Redler, prof. Paolo Teofilatto, i ProRettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi, Antonello Folco Biagini, Bruno Botta e Tiziana Pascucci.

**Assenti giustificati:** prof. Masiani Pro Rettore Vicario, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Augusto D'Angelo e i Rappresentanti del personale Tiziana Germani e Carlo D'Addio.

**Assenti:** il Rappresentante del personale Beniamino Altezza e i Rappresentanti degli studenti Fabiana Cancrini, Manuel Santu e Pierleone Lucatelli.

**Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....**o m i s s i s** .....



- 8 SET. 2015

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA E REGIONE LAZIO PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PER STUDENTI.**

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore Orientamento universitario – Tutorato dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio.

E' pervenuta, in data 24.07.2015, da parte della prof.ssa Anna Maria Giovenale, Preside della facoltà di Architettura, la bozza di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere tra la Sapienza Università di Roma e la Regione Lazio.

Tale Protocollo intende sviluppare e disciplinare rapporti di collaborazione finalizzati a promuovere e sostenere iniziative per la scelta universitaria e per diffondere l'offerta formativa, nonché alla predisposizione di azioni sinergiche volte a favorire l'integrazione tra didattica, ricerca, sistema produttivo regionale e sistema produttivo nazionale e a diffonderne le conoscenze.

In particolare, Università e Regione intendono collaborare, relativamente agli ordinamenti attivi presso l'Università, in attività finalizzate alla diffusione dell'offerta formativa delle Facoltà/Dipartimenti, delle attività didattiche istituzionali curriculari, di alta formazione, delle altre tipologie di attività formative previste dagli ordinamenti, tese all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, in attività formative finalizzate alla specializzazione professionale, al perfezionamento e all'aggiornamento dei laureati.

Nello specifico, Università e Regione concordano di sviluppare azioni congiunte volte a favorire la diffusione dell'offerta formativa dell'Università presso gli Istituti Scolastici del Lazio, anche realizzando incontri specifici con i Responsabili degli Istituti. La Regione, inoltre, si impegna a mettere a disposizione la propria rete per promuovere la diffusione dell'offerta formativa dell'Università sul territorio.

L'atto in questione avrà durata di 4 (quattro) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovato, per un pari periodo, previo accordo fra le parti, da comunicare almeno tre mesi prima della scadenza.

Il Protocollo in argomento non comporta flussi finanziari tra le parti. Ciascuna parte supporta i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza.

*Allegati quale parte integrante:*

- 1) Protocollo d'Intesa.

uw

S. I



**DELIBERAZIONE N. 385/15**

Senato  
Accademico

Seduta del

- 8 SET. 2015

**IL SENATO ACCADEMICO**

**LETTA** la relazione predisposta dal Settore Orientamento universitario – Tutorato dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio;

**ESAMINATO** il Protocollo d'Intesa di cui in narrativa;

**CONSIDERATA** la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;

**CONSIDERATA** la mancanza di oneri diretti derivanti dal Protocollo in parola;

**Con voto unanime**

**DELIBERA**

**di approvare la stipula del Protocollo d'Intesa tra la Sapienza Università di Roma e la Regione Lazio finalizzato principalmente a promuovere e sostenere iniziative per la scelta universitaria e per diffondere l'offerta formativa.**

**Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**  
Carlo Musto D'Amore

**IL PRESIDENTE**  
Eugenio Gaudio

8.1



## **PROTOCOLLO D'INTESA TRA**

**Sapienza Università di Roma**, di seguito denominata "Università", con sede legale in Roma, P.le Aldo Moro n. 5, Codice Fiscale n. 80209930587, rappresentata dal Rettore Prof. Eugenio Gaudio, nato a Cosenza il 15 settembre 1956, domiciliato per la carica presso la Sede dell'Università

**E**

La **Regione Lazio**, di seguito denominata "Regione", con sede legale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212, Codice Fiscale n. 80143490581 rappresentata dal Presidente Nicola Zingaretti, nato a Roma il 11 ottobre 1965, domiciliato per la carica presso la Sede della Regione

### **PREMESSO CHE:**

-la Regione esercita i propri poteri secondo quanto previsto dalla Costituzione della Repubblica Italiana e dal proprio Statuto e, nell'ambito dei poteri esercitati, assegna particolare rilevanza alla promozione della formazione universitaria, come strategia di sviluppo sociale ed economico regionale;

-la Regione assicura, tra gli interventi che favoriscono lo sviluppo del diritto agli studi universitari, interventi di informazione ed orientamento formativo;

-la Regione favorisce – nell'ambito dei suoi compiti finalizzati a sostenere il diritto allo studio – i percorsi di orientamento universitario rivolti agli alunni delle Scuole superiori;

-la Regione favorisce l'inserimento di giovani laureati che vogliono accedere nel mondo del lavoro con un bagaglio di competenze adeguate e specialistiche;

-l'Università, sede primaria di ricerca e formazione, ha il compito di elaborare l'offerta formativa e di trasmettere criticamente le proprie conoscenze, componendo in modo organico didattica e ricerca, per il progresso culturale, civile ed economico nazionale, anche promuovendo forme di collaborazione con altri Enti Pubblici;

-l'Università contribuisce attivamente allo sviluppo di un sistema regionale per la formazione e la ricerca e all'estensione della collaborazione con tutte le parti del territorio nei settori di competenza dell'Università;

-l'Università promuove la realizzazione di progetti formativi per adeguare la realtà nazionale alle istanze europee e mondiali, contribuendo altresì a formare nuove figure professionali che siano parte attiva ed operativa nel sistema produttivo e culturale della Regione e del Paese;

-i due Enti, tenuto conto delle rispettive finalità istituzionali, concordano di sviluppare insieme azioni finalizzate a favorire l'orientamento pre-universitario per una scelta di Facoltà motivata e consapevole dei giovani, al fine di guidarli verso un percorso di studi più consono alle proprie attitudini ed aspirazioni, formando professionisti competenti e capaci di contribuire alla crescita e alla ripresa dell'economia regionale.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

### **Art. 1**

#### **(Premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa e si considerano integralmente riportate nel presente articolo.

### **Art. 2**

#### **(Finalità dell'accordo)**

Università e Regione intendono sviluppare rapporti di collaborazione finalizzati a promuovere e sostenere iniziative per la scelta universitaria e per diffondere l'offerta formativa, nonché alla predisposizione di azioni sinergiche volte a favorire l'integrazione tra didattica, ricerca, sistema produttivo regionale e sistema produttivo nazionale e a diffonderne le conoscenze.

### **Art. 3**

#### **(Disciplina dei rapporti tra le Parti)**

I rapporti tra le Parti sono soggetti all'osservanza delle disposizioni contenute:

-nel presente Protocollo d'Intesa;

-in tutte le leggi che disciplinano le attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

### **Art. 4**

#### **(Oggetto)**

Università e Regione intendono collaborare, relativamente agli ordinamenti attivi presso l'Università, in attività finalizzate alla diffusione dell'offerta formativa delle Facoltà/Dipartimenti, delle attività didattiche istituzionali curriculari, di alta formazione, delle altre tipologie di attività formative previste dagli ordinamenti, finalizzate all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, in attività formative finalizzate alla specializzazione professionale, al perfezionamento e all'aggiornamento dei laureati.

In particolare, Università e Regione concordano di sviluppare azioni congiunte volte a favorire la diffusione dell'offerta formativa dell'Università presso gli Istituti Scolastici del Lazio, anche realizzando incontri specifici con i Responsabili degli Istituti.

La Regione si impegna a mettere a disposizione la propria rete per promuovere la diffusione dell'offerta formativa dell'Università sul territorio.

Nell'ambito della collaborazione istituita con il presente Protocollo d'Intesa, Università e Regione si impegnano ad operare congiuntamente su progetti di diffusione dell'offerta formativa concordati tra le Parti.

#### **Art. 5** **(Obblighi delle Parti)**

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Protocollo d'Intesa:

- a svolgere le attività di propria competenza con la massima cura e diligenza;
- a tenere informata l'altra Parte sulle attività effettuate.

#### **Art. 6** **(Responsabili e Comitato)**

L'Università indica quale referente e responsabile del presente Protocollo d'Intesa il Rettore o un suo delegato, avente uguali poteri.

La Regione indica quale referente e responsabile del presente Protocollo d'Intesa il Presidente o un suo delegato, avente uguali poteri.

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa e per il coordinamento delle attività, viene istituito un Comitato.

Tale Comitato avrà le seguenti funzioni:

- favorire, stimolare e verificare l'attuazione del Protocollo d'Intesa ed il rispetto di quanto in esso previsto;
- individuare e programmare le attività e le iniziative oggetto dell'atto medesimo e concertarne le modalità di attuazione;
- valutare e proporre ai due Enti eventuali modifiche del presente Protocollo d'Intesa.

Oltre ai responsabili o delegati, fanno parte del Comitato n.2 rappresentanti dell'Università e n.2 rappresentanti della Regione designati dai rispettivi Rappresentanti legali.

Nel corso della durata del Protocollo d'Intesa, ciascuna Parte potrà modificare la propria rappresentanza in seno al Comitato, con comunicazione scritta inviata all'altra.

#### **Art. 7** **(Regole di comportamento presso la sede dall'altra Parte)**

Ciascuna Parte si impegna ad accogliere, in qualità di ospite, il personale dell'altra operante nelle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

I dipendenti di una delle Parti che eventualmente si dovessero recare presso la sede dell'altra, per lo svolgimento delle attività, sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari, di sicurezza e di protezione sanitaria in vigore presso la Parte ospitante nonché alle regole che ne disciplinano l'accesso.

#### **Art. 8** **(Tutela della riservatezza e utilizzazione dei risultati di progetti, studi e ricerche)**

Le Parti reciprocamente s'impegnano a garantire la massima riservatezza, a non divulgare a terzi, eventuali informazioni, dati, metodi di analisi, ricerche, di cui saranno a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente atto, e ad utilizzare gli stessi per le finalità oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

Le Parti convengono che il regime e l'utilizzazione di particolari prodotti didattici o scientifici, frutto della collaborazione, potranno formare oggetto di specifica regolamentazione, conformemente alle rispettive finalità istituzionali.

È consentito a ciascuna delle Parti, di utilizzare, esclusivamente per uso interno, documenti, cognizioni e quant'altro scaturisca dalle attività oggetto del Protocollo d'Intesa.

## **Art. 9**

### **(Trattamento dei dati)**

Le Parti dichiarano di essere informate e di acconsentire che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività di stipula del Protocollo d'Intesa, saranno trattati esclusivamente per le finalità oggetto dei suddetti atti, secondo quanto stabilito dal D. lgs. 30 giugno 2003, n.196.

## **Art. 10**

### **(Promozione dell'immagine)**

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare, i loghi dell'Università e della Regione possono essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

## **Art. 11**

### **(Copertura assicurativa)**

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa del proprio personale chiamato a frequentare, in attuazione del presente Protocollo d'Intesa, la sede dell'altra Parte.

## **Art. 12**

### **(Durata e recesso)**

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata di 4 (quattro) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. La durata può essere prorogata (per un pari periodo) previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza, sulla base della valutazione dei rispettivi organi deliberanti in merito al rapporto finale di attività, presentato dal Comitato di cui all'art.6.

## **Art. 13**

### **(Oneri finanziari e costi)**

Il presente Protocollo d'Intesa non comporta flussi finanziari tra le Parti.

Ciascuna Parte supporta i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza.

## **Art. 14**

### **(Foro competente)**

Il presente Protocollo d'Intesa è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano. Le parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa insorgere tra le Parti. Nel caso in cui non sia possibile dirimere la controversia in tal modo, si conviene che competente sia il Foro di Roma.

## **Art. 15**

### **(Attività negoziale)**

Le Parti dichiarano espressamente che il presente Protocollo d'Intesa è stato oggetto di condivisione interamente e in ogni singola parte.

## **Art. 16**

### **(Registrazione)**

Il presente Protocollo d'Intesa, redatto in duplice copia, sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n.131.

Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Roma, .....

Per l'UNIVERSITA'  
Il Magnifico Rettore  
Eugenio GAUDIO

Per la REGIONE  
Il Presidente  
Nicola ZINGARETTI